

COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 16 Data 24/07/2018	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenze della Corte di Cassazione depositate il 3 e 19 luglio 2018 (art. 194, comma 1 lett. a), del d.lgs. n. 267/2000)".
----------------------------------	---

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno ventiquattro del mese di luglio, l'organo di revisione economico finanziaria, nelle persone dei tre componenti, che sono stati nominati con delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2017 per il periodo 16/01/2018 – 15/01/2021, si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 51 del 19/07/2018, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenze della Corte di Cassazione depositate il 3 e 19 luglio 2018 (art. 194, comma 1 lett. a), del d.lgs. n. 267/2000)".

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminata la proposta in oggetto con la quale viene disposto il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da distinte sentenze della Corte di Cassazione del 19/04/2018 e 08/05/2018, come analiticamente descritto nella documentazione allegata alla proposta di delibera citata, per l'importo complessivo di €. 56.336,00;

Atteso che per il finanziamento viene disposta la seguente variazione sul bilancio annuale 2018, mediante applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2017 delle somme appositamente accantonate per il Fondo contenzioso:

ANNO 2018

ENTRATE

Variazioni in aumento	Euro 56.336,00	
Variazioni in diminuzione		Euro 0,00

SPESE

Variazioni in aumento (CO + CA)		Euro 56.336,00
Variazioni in diminuzione	Euro 0,00	
TORNA IL PAREGGIO	Euro 56.336,00	Euro 56.336,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

➤ in relazione al riconoscimento di legittimità dei debiti, quanto segue:

Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio da sentenze esecutive costituisce indubbiamente la fattispecie più diffusa tra quelle per le quali l'ordinamento ammette il ricorso a tale procedura. L'aspetto peculiare di questa tipologia di debiti, a differenza delle altre, è l'assenza di discrezionalità in ordine alla valutazione di legittimità e all'ammontare del debito da riconoscere. Si tratta, infatti, di

obbligazioni che scaturiscono da un provvedimento dell'autorità giudiziaria e la cui cogenza esclude ogni ulteriore valutazione.

Il riconoscimento rappresenta, in tal caso, atto dovuto, non potendo l'ente condannato sottrarsi legittimamente all'obbligo di ottemperare, attraverso l'adempimento della prestazione, al comando del giudice. Quest'ultimo, infatti, riconoscendo la fondatezza e la sussistenza della pretesa creditoria, abilita la controparte all'esercizio delle azioni di esecuzione forzata nei confronti dell'ente debitore. L'ente è quindi tenuto a saldare il debito effettuandone il pagamento, indipendentemente da qualsiasi giudizio in ordine alla loro legittimità e dalla eventuale impugnazione del provvedimento. La deliberazione di riconoscimento assume in tali circostanze una valenza meramente ricognitiva, di presa d'atto, restando salve le altre funzioni di riconduzione della spesa nel sistema di bilancio nel rispetto degli equilibri finanziari e di analisi delle cause e delle eventuali responsabilità in capo ad amministratori e dipendenti.

➤ in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

la variazione di bilancio della gestione corrente, per applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione disponibile nella parte accantonata a titolo di fondo contenzioso relativo alla possibilità di soccombenza per i ricorsi in esame, attengono a maggiori entrate e maggiori spese proposte dai responsabili dei servizi e sulla base di idonea documentazione agli atti dell'area economico finanziaria, rispetto a situazioni che non erano ancora prevedibili in fase di redazione e successiva approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 o a situazioni e rapporti gestionali maturati dopo l'approvazione del bilancio medesimo; i valori esposti, così come risultanti dalla relazione del direttore dell'area economico – finanziaria ed in quanto supportati da idonea documentazione, si possono ritenere congrui, coerenti ed attendibili rispetto alle previsioni.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

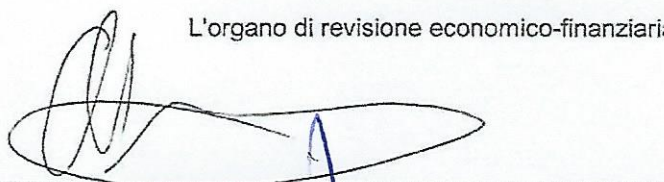
ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

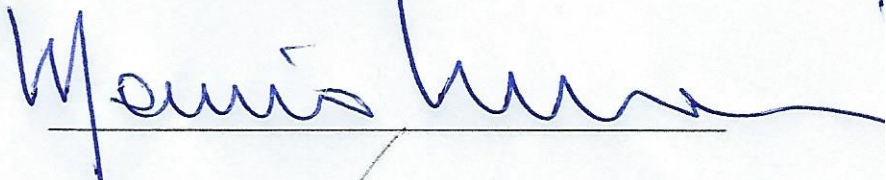
Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Presidente dott. Claudio Mengoli



Componente dott. Mario Venanzi



Componente dott. Luca Bisignani

